



Prot. n. 15572

Malo lì 28/07/2015

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Articolo 30 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni)

Il Responsabile del Settore

Vista la domanda in data 16/07/2015 al n. 14941 di prot. e l'allegata individuazione catastale degli immobili presentata dal **COMUNE DI MALO**;

Visti il secondo, terzo e quarto comma dell'art. 30 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 12 della L.R. 11/2004 la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale (P.R.C.) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (P.I.);

Visto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ai sensi dell'art.14 della L.R. 23/4/2004 n. 11, ed il Rapporto Ambientale relativo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), così come approvato dalla Giunta Regionale Veneto con delibera n. 2549 del 02/11/2010;

Visto il Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/4/2004 n. 11, così come approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 8 del 15/04/2014;

CERTIFICA

Che in base al Piano Regolatore Comunale vigente, le prescrizioni urbanistiche riguardanti i terreni e/o immobili oggetto della domanda sono le seguenti:

1. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

- a) l'immobile censito in Catasto al Fg. 29 mapp. 451 fa parte dell'**Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) n. 2 denominato Ambito urbanizzato della frazione di S. Tomio**, disciplinato dall'art. 66 delle Norme Tecniche del P.A.T.;
- b) l'immobile censito in Catasto al Fg. 22 mapp. 465 fa parte dell'**Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) n. 3 denominato Ambito urbanizzato della frazione di Molina**, disciplinato dall'art. 66 delle Norme Tecniche del P.A.T.;
- c) entrambi gli immobili ricadono in **Aree di urbanizzazione consolidata "per la residenza e servizi per la residenza"**, disciplinate dall'art. 33 delle Norme Tecniche del P.A.T.;
- d) entrambi gli immobili sono soggetti a **Vincolo sismico (O.P.C.M. 3274/03)**, disciplinato dall'art. 12 delle Norme Tecniche del P.A.T.

2. PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)

- 1) l'immobile censito in Catasto al Fg. 29 mapp. 451 ricade in **Zona Residenziale esistente e di completamento derivante da PUA decaduti (ex edilizia convenzionata) (Zona B4 n. 3)**, disciplinata dagli artt. 16, 18, 19 e 22 delle Norme Tecniche Operative del P.I.;
- 2) l'immobile censito in Catasto al Fg. 22 mapp. 465 ricade in **Zona Residenziale esistente e di completamento derivante da PUA decaduti (ex edilizia convenzionata) (Zona B4 n. 4)**, disciplinata dagli artt. 16, 18, 19 e 22 delle Norme Tecniche Operative del P.I.

PROSPETTO DEGLI INDICI DI ZONA

Z.T.O.	Descrizione	Indice Fondiario	Rapporto di Copertura Fondiaria	Altezza massima	Altezza della Fronte
		mc/mq	%	m.	m.
B4 nn. 3 e 4	Zone residenziali esistenti e di completamento derivanti da PUA decaduti (ex edilizia convenzionata)	2,28	35	6,50	6,50

3. CENTRO ABITATO

Gli immobili ricadono all'interno del perimetro del Centro Abitato così come approvato con Delibera di G.C. n. 176 del 05/10/2004 ai sensi degli artt. 3 e 4 del "Nuovo codice della Strada" approvato con D. L.vo 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni.

4. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE

La Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 708 del 02/05/2012 ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e con deliberazione n. 427 del 10/04/2013 ha adottato una variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C. 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica. Tali strumenti di pianificazione territoriale possono prevedere delle ulteriori prescrizioni o vincoli non presenti negli strumenti urbanistici comunali.

Il presente certificato:

- **ove non intervengano modifiche agli strumenti urbanistici vigenti che incidano sull'assetto urbanistico dei suddetti immobili, ha validità di un anno a partire dalla data di rilascio e si compone di n. 2 facciate;**
- **è rilasciato in carta libera, per uso amministrativo.**

I notai ed i pubblici ufficiali a ciò autorizzati possono utilizzare il documento informatico e, ove occorra, trarre copie su supporto analogico del documento stesso, attestandone la conformità ai sensi delle disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
per il Responsabile Settore Assetto del Territorio
(geom. Marco Merlo)